

Sottopasso di Sant'Anna, terreno contaminato dall'amianto. Via alla bonifica

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2020



Via il bosco, ecco l'amianto. Prime difficoltà nel cantiere per la realizzazione del **sottopasso di Sant'Anna** dove si rende necessario un approfondimento sulla situazione del terreno tra la linea ferroviaria di Rfi e il Sempione per la possibile presenza di amianto.

Dagli accertamenti eseguiti con **indagini, campionamenti e analisi di laboratorio effettuate dalla società Idrogea Servizi**, a partire dal 28 maggio, nell'area boschiva parte integrante del cantiere e dal successivo sopralluogo sulla medesima area, effettuato lo scorso 3 giugno, nel corso del quale è intervenuto anche un rappresentante della Provincia di Varese, si è resa **evidente e condivisa la necessità di effettuare ulteriori accertamenti** per addivenire alla classificazione dei materiali rivenuti attraverso dei **campionamenti puntuali nell'area** con l'obiettivo di determinare la **presenza di "amianto" nel terreno**, e classificare il materiale di rifiuto attribuendogli l'idoneo CER e procedere successivamente allo smaltimento dello stesso.

Per l'esecuzione delle ulteriori attività e accertamenti necessari, l'amministrazione ha ritenuto opportuno **affidare l'approfondimento alla stessa società per una cifra che si aggira intorno ai 28 mila euro**. Il problema economicamente più pesante sarà quello legato allo smaltimento delle terre contaminate: «Al momento, però, non possiamo quantificare quel costo perchè bisogna capire le quantità – spiega il sindaco Antonelli che ha anche la delega dei lavori pubblici -. Si tratta di rifiuti abbandonati dai soliti incivili che si sono liberati di tetti in eternit gettandoli nelle aree verdi più

nascoste».



Ripulita da alberi e rifiuti la grande area di cantiere del sottopasso di Sant'Anna

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it